

Export e ripresa del mercato trainano l'industria della Granda

CUNEO

È un clima di fiducia quello che accompagnerà l'industria cuneese negli ultimi mesi del 2017. È quanto emerge dall'indagine di previsione per il quarto trimestre dell'anno realizzata da Confindustria Cuneo su un campione di circa 300 imprese associate. L'analisi conferma il buon momento per la congiuntura cuneese e il consolidamento delle principali voci di previsione; in particolare, nel comparto manifatturiero gli indicatori relativi a produzione e ordini sono positivi e in crescita rispetto alla passata rilevazione. Bene l'export, così come risultano in rafforzamento gli investimenti. Ottimistiche, seppur in calo rispetto alla rilevazione di giugno, le previsioni sull'occupazione. Sul fronte servizi prevalgono sensazioni positive, con indicatori in crescita rispetto a giugno.

“Confindustria Cuneo torna a divulgare i dati previsionali trimestrali - afferma il presidente degli industriali cuneesi, Mauro Gola - Un'analisi effettuata su un campione significativo di aziende, ben 300, appartenenti a tutti i comparti che delinea un quadro positivo per la nostra economia provinciale. Questi dati confermano la solidità della ripresa in atto. In particolare sono incoraggianti le attese sull'export, ma soprattutto quelle relative ai nuovi ordini, che denotano il nuovo slancio del mercato interno.

PREVISIONI INDUSTRIA
(dati calcolati ipotizzando)

	IV trim. 2017	III trim. 2017
Produzione	14,0%	17,3%
Ordini nuovi	11,7%	9,3%
Occupazione	13,0%	11,0%
Risultato netto	4,4%	8,1%
Risultato medio	1,2%	0,2%

Fa ben sperare l'accelerazione degli investimenti in nuovi macchinari, effetto anche del Piano Nazionale Industria 4.0. Ci auguriamo che anche il minore ottimismo del dato occupazionale torni a rafforzarsi in futuro”. Al presidente Gola ha fatto eco il direttore di Confindustria Cuneo, Giuliana Cirio, che ha illustrato i principali risultati della rilevazione, sottolineando: “Sarà un fine 2017 positivo per i nostri imprenditori; si consolidano aspettative di ripresa su due driver fondamentali per le nostre imprese: la produzione e gli investimenti”.

Questo il quadro generale: il saldo ottimisti-pessimisti relativo alle attese sulla produzione recupera 7,2 punti percentuali attestandosi al +14,9% (+7,7% nel III trimestre). Ne risente positivamente anche il dato sulla redditività (+1,5% contro lo 0,5% del III trimestre). Allo stesso modo torna a crescere la percentuale riferita ai nuovi ordini che raggiunge l'11,7% (9,5% nel III trimestre). Per quanto riguarda gli ordini export, le previsioni delle aziende migliorano portando il

saldo al +13% (+11,9% nel III trimestre). Restano positivi, seppur in calo rispetto a giugno, i dati sull'occupazione: il saldo è pari al +6,6%, in calo di 1,5 punti percentuali rispetto ai dati di giugno (+8,1%). Le imprese con programmi di investimento di un certo impegno sono il 28,1% a fronte del 25,7% dello scorso trimestre. Altri dati: il 52% delle imprese ha ordinativi per un periodo da 1 a 3 mesi; scendono i tempi medi di pagamento: la media generale è di 79 giorni, mentre sale a 96 per la Pubblica amministrazione. Le aziende che segnalano ritardi negli incassi sono il 28%, il 3,4% in meno rispetto allo scorso trimestre. A livello settoriale, le indicazioni più favorevoli provengono dalla metalmeccanica, dall'alimentare e dalle manifatture varie. Sebbene la situazione resti negativa, segnali incoraggianti provengono anche da edilizia ed imma-plastica, tiene la cartaria-grafica nonostante qualche indicatore in calo. Passando ai servizi solo il saldo sull'occupazione perde qualche punto pur mantenendosi decisamente positivo. Si rafforza il clima di fiducia sui livelli di attività e sugli ordini e anche la redditività ritorna positiva. Buono il tasso di utilizzo delle risorse, già stabilmente sopra l'80%. A livello settoriale prevalgono attese espansive in tutti i settori, in particolare nel commercio e turismo e nelle utilities.

PARTNERSHIP “ELITE - CONFINDUSTRIA”



Il roadshow ELITE-Confindustria per selezionare le nuove società ELITE ha fatto tappa oggi a Cuneo. Il presidente di Confindustria Cuneo Mauro Gola ha sottoscritto nell'occasione la partnership “ELITE-Confindustria Cuneo” che prevede tra i diversi punti della collaborazione anche vantaggi dedicati alle società associate a Confindustria Cuneo che entreranno in ELITE. ELITE è il programma internazionale di Borsa italiana, nato nel 2012 in collaborazione con Confindustria, dedicato alle aziende più ambiziose, con un modello di business solido e una chiara strategia di crescita. ELITE dà accesso a numerose opportunità di finanziamento, migliora la visibilità e attrattività delle imprese, le mette in contatto con potenziali investitori e affianca il management in un percorso di cambiamento culturale e organizzativo. La community di ELITE è oggi caratterizzata da oltre 600 aziende di 25 Paesi in tutto il mondo in rappresentanza di 36 settori che generano oltre 50 miliardi di euro di ricavi

aggregati per oltre 215.000 posti di lavoro in tutta Europa e non solo. Il roadshow rientra nelle attività di ELITE e Confindustria dedicate a supportare la crescita e lo sviluppo delle imprese attraverso l'accesso ai mercati dei capitali e agli strumenti di finanza alternativa. Nicole Fashion Group Spa, la nota casa di moda di abiti da sposa, è stata nominata per l'ingresso in ELITE. Andrea Tessitore, responsabile del progetto ELITE-Confindustria, ha commentato: “La provincia di Cuneo, che vanta un tessuto imprenditoriale di piccole medie imprese solide e con elevata predisposizione all'export, sta superando i livelli di produzione pre-crisi del 2007. La tappa del roadshow ha come

obiettivo quello di rendere le aziende del territorio ulteriormente consapevoli dell'opportunità che offre il programma ELITE nell'accompagnarle in maniera tangibile e concreta, verso una crescita non solo dimensionale ma anche culturale”. Mauro Gola, presidente di Confindustria Cuneo, ha dichiarato: “Abbiamo aderito con entusiasmo al programma ELITE, un modello virtuoso di sostegno ai progetti e alle capacità di internazionalizzazione delle imprese. Presidiare il Desk territoriale di ELITE significa farsi promotori di un processo di crescita concreto per le imprese selezionate. Siamo certi di poter dire che per le aziende coinvolte i risultati sono tangibili a partire dal rafforzamento delle competenze industriali, finanziarie e organizzative necessarie ad un ulteriore sviluppo. Grazie alla nostra attività di promozione del progetto una nostra associata ha già presentato la candidatura e, con nostro estremo orgoglio, è stata ammessa al percorso. Ed altre aziende hanno già manifestato interesse”.